

Il Coro Polifonico “Crypta Canonicorum” si è formato nell’ottobre del 1993 e si dedica allo studio ed esecuzione del repertorio che va dal gregoriano alla polifonia primitiva, dalle forme medioevali monodiche e polifoniche alla musica sacra e profana dell’Umanesimo e Rinascimento, fino alla produzione musicale del periodo Barocco. Il coro ha partecipato a numerose rassegne e concorsi regionali, nazionali e internazionali ottenendo ottimi risultati e consensi di pubblico. In occasione delle celebrazioni del 500° anniversario della nascita di Annibal Caro ha eseguito, in prima esecuzione assoluta moderna, il *corpus* dei madrigali facenti parte della “Corona della Morte dell’Illustre Signore, il Sig. Comendator Anibal Caro”, pubblicata dall’editore marchigiano Giulio Bonagiunta da S. Ginesio (MC). Dal 2006 il coro si dedica allo studio del repertorio franco fiammingo, leggendo direttamente dai manoscritti in notazione mensurale bianca e secondo la disposizione “a libro corale” per ricercare sonorità il più possibile vicine a quelle delle antiche cappelle musicali. Nel 2011 ha inciso la “Missa de Feria” di Bernardino Carnefresca, detto il Lupacchino dal Vasto. Altri significativi progetti realizzati sono stati: “*De tous biens plaine Vs. Omnium honorum plena* - Amor sacro e amor cortese nella polifonia e nella pittura dei maestri fiamminghi” (2007); “Vorria che tu cantassi una canzone, ovvero un ‘facie ad faciem’ con la solmisazione all’italiana nelle Canzon Napolitane” (2010), “Musicisti e mecenati nell’Italia del Rinascimento” (2013), “La musica nei dipinti di Caravaggio” (2019). Il coro è diretto dal Maestro Emiliano Finucci.